



RAEE 2019

Rapporto Annuale Efficienza Energetica

bilanci risultati scenari prospettive

ENEA

Misure e Strumenti di Efficienza Energetica per lo sviluppo e promozione dei settori strategici

ai sensi del Decreto legislativo 115/2008 art.5

Presentazione Rapporto - Mercoledì 03 Luglio 2019

www.enea.it

RAEE 2019

**Rapporto Annuale
Efficienza Energetica**
bilanci scenari prospettive risultati
ENEA

Saluti di benvenuto ed apertura lavori

FEDERICO D'INCA'

Questore Camera dei Deputati

FEDERICO TESTA

Presidente ENEA Agenzia

DAVIDE CRIPPA

Sottosegretario di Stato – MISE

Presentazione RAEE dati 2018
Bilanci Modelli Buone Pratiche Scenari

ALESSANDRO FEDERICI

Unità Efficienza Energetica ENEA Agenzia



RAEE2019

Rapporto Annuale Efficienza Energetica



Alessandro Federici

ENEA Unità Efficienza Energetica

sintesi dei risparmi energetici conseguiti nel periodo 2011-18



Rispetto all'obiettivo previsto per il periodo 2011-2020, indicato nel Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica del 2017 e coerente con la Strategia Energetica Nazionale dello stesso anno, **i risparmi energetici conseguiti al 2018 sono stati pari a circa 10,4 Mtep/anno, equivalenti a oltre i due terzi dell'obiettivo finale**

Tali risparmi derivano per oltre un quarto dal meccanismo dei Certificati Bianchi e dalle detrazioni fiscali; a livello settoriale, il residenziale ha già ampiamente superato l'obiettivo atteso al 2020; l'industria e i trasporti sono a metà del percorso previsto

In generale è stato conseguito più dei due terzi dell'obiettivo atteso al 2020

 Settore	Certificati Bianchi	Detrazioni fiscali *	Conto Termico	Impresa 4.0 *	Politica di Coesione	PIF	Marebonus	D.Lgs. 192/05 e 26/6/15 **	Altro ***	Risparmio energetico		Obiettivo raggiunto (%)
										Conseguito 2018**	Atteso al 2020	
Residenziale	0,67	2,70	-	-		0,03		1,34	0,30	5,04	3,67	137,3%
Terziario	0,14	0,03	0,08	-	0,02	0,01		0,04	-	0,31	1,23	25,6%
Industria	1,97	0,04	-	0,44	0,20	0,03		0,08	-	2,75	5,10	54,0%
Trasporti	0,01	-	-	-	0,00		0,06	-	2,22	2,29	5,50	41,6%
Totale	2,79	2,76	0,08	0,44	0,21	0,07	0,06	1,46	2,52	10,39	15,50	67,0%



analisi raggiungimento obiettivi indicativi nazionali di risparmio energetico

Meccanismi gestiti da ENEA



La valutazione quantitativa dei risparmi conseguiti è stata eseguita con riferimento agli obiettivi per il periodo 2011-2020 definiti nel **Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica del 2014** (PAEE 2014) e successivamente confermati nell'ambito della **Strategia Energetica Nazionale 2017**. Per il periodo 2014-2018 si riporta anche la stima dei risparmi energetici raggiunti per l'adempimento dell'Articolo 7 della Direttiva Efficienza Energetica

Attraverso le detrazioni fiscali del 50% del **Bonus Casa** sono stati incentivati degli interventi per il recupero edilizio che, nell'ambito di lavori di ristrutturazione più ampi e inerenti quindi soltanto in parte alla performance energetica dell'immobile, non sono stati incentivati con il meccanismo dell'Ecobonus. In particolare, **nel 2018 sono pervenute ad ENEA oltre 300.000 richieste di accesso all'incentivo, per circa 390.000 interventi eseguiti**, concentrati prevalentemente su quelle tipologie di intervento incentivate al 50% anche con il meccanismo dell'Ecobonus

Ecobonus 2018: interventi, investimenti (milioni di euro, M€), risparmi (energia finale, GWh/anno), vita utile (anni) e costo efficacia (€/kWh)

Intervento	n.	M€	GWh/a	Vita utile	€/kWh
Condomini	477	55,5	18,3	30	0,10 €
Riqualificazione globale	2.674	249	72	30	0,11 €
Coibentazione involucro	25.267	901	326	30	0,09 €
Sostituzione serramenti	138.790	1.072	381	30	0,10 €
Schermature solari	70.491	128	14	30	0,26 €
Pannelli solari per ACS	5.578	36	28	15	0,09 €
Climatizzazione invernale	89.262	873	309	15	0,20 €
Building automation	2.307	17	8	10	0,19 €
Totale	334.846	3.331	1.155		

Attraverso le detrazioni fiscali del 50% del Bonus Casa sono stati incentivati degli interventi per il recupero edilizio che, nell'ambito di lavori di ristrutturazione più ampi e inerenti quindi soltanto in parte alla performance energetica dell'immobile, non sono stati incentivati con il meccanismo dell'Ecobonus.

In particolare, nel 2018 sono pervenute ad ENEA oltre 300.000 richieste di accesso all'incentivo, per circa 390.000 interventi eseguiti, concentrati prevalentemente su quelle tipologie di intervento incentivate al 50% anche con il meccanismo dell'Ecobonus

Bonus Casa 2018: interventi per i quali è pervenuta ad ENEA richiesta di accesso all'incentivo

Tecnologia/intervento	n.	%
Pareti verticali	10.995	2,8%
Pareti orizzontali e inclinate	9.830	2,5%
Serramenti	124.268	32,1%
Solare termico	1.909	0,5%
Caldaia a condensazione	108.379	28,0%
Impianto biomassa	21.268	5,5%
Pompa di calore	100.453	25,9%
Building Automation	7.221	1,9%
Scaldacqua a pompa di calore per acqua calda sanitaria	2.016	0,5%
Altro	1.289	0,3%
Totale	387.628	100%

La quota di investimenti privati nel rinnovo edilizio veicolati dagli incentivi fiscali si è attestata negli ultimi anni al 60% del totale delle risorse attivate. Rispetto ai dati di vendita osservati nel 2018 sul mercato nazionale per caldaie a condensazione, pompe di calore e serramenti, le richieste di incentivazione monitorate attraverso i due meccanismi di detrazione fiscale riguardano mediamente il 15% del mercato complessivo.

Clean Energy for All Europeans Package



2030-2050
RENEWABLES
ENERGY
EFFICIENCY
GOVERNANCE

#CleanEnergyEU



Stimolare e facilitare la transizione energetica pulita ed equa in Europa
il pacchetto persegue tre obiettivi principali:

- efficienza energetica al primo posto
- leadership mondiale nel campo delle energie rinnovabili
- trattamento equo dei consumatori

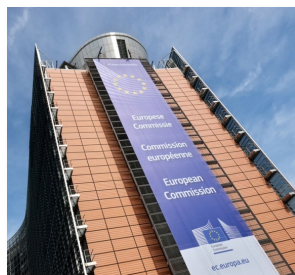
Il 4 giugno 2019 il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha adottato le ultime proposte legislative previste dal pacchetto, sancendo un passo importante verso il completamento dell'Unione dell'Energia

ultime proposte legislative già pubblicate in G.U. 2018-19

- Direttiva Efficienza energetica 2018/2002
- Direttiva Prestazione Energetica Edifici 2018/844
- Direttiva Promozione uso Energia da FER 2018/2001
- Regolamento Governance Unione dell'Energia e Clima 2018/1999
- Regolamento Mercato interno dell'energia elettrica 2019/943
- Direttiva Norme comuni Mercato interno dell'energia elettrica 2019/944
- Regolamento preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica 2019/941
- Regolamento che istituisce l' ACER Agenzia dell'Unione Europea 2019/942



la Proposta PNIEC Italia – Piano Integrato Energia e Clima

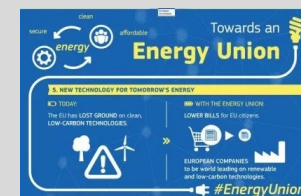


Guida fondamentale per indirizzare le spese dove **l'Efficienza Energetica** si configura come strumento trasversale per tutti i settori strategici, per la tutela dell'ambiente, il miglioramento della sicurezza energetica e per la riduzione delle spese per Pubblica Amministrazione, Imprese e Cittadini



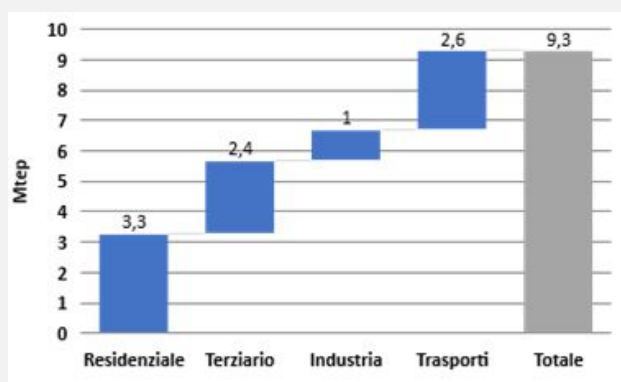
Proposta PNIEC strutturata secondo le 5 Dimensioni dell'Unione dell'Energia e Clima 2018

- Decarbonizzazione
- Efficienza Energetica
- Sicurezza energetica
- Mercato interno dell'Energia
- Ricerca Innovazione Competitività





Italia - Obiettivo di Efficienza Energetica

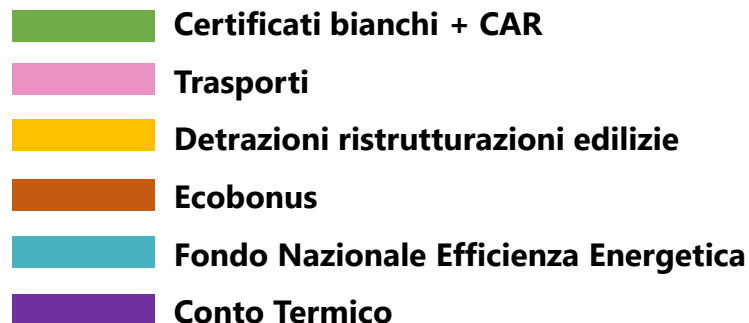


Per quanto riguarda l'obiettivo di efficienza energetica, l'Italia intende perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 43% dell'energia primaria (39,7% in termini di energia finale) rispetto allo scenario di riferimento, con un target di riduzione dei consumi finali almeno dello 0,8% annuo nel periodo 2021-2030, come previsto dall'articolo 7 della Direttiva Efficienza Energetica dell'11 dicembre 2018

il consumo energetico nazionale atteso al 2030 è pari a 132,0 Mtep di energia primaria

Lo scenario proposto, oltre a quanto previsto dalla citata Direttiva Efficienza Energetica, prevede inoltre il conseguimento degli obiettivi relativi alle fonti rinnovabili e alla decarbonizzazione, portando a una riduzione di consumi di energia finale da politiche attive pari a circa 9,3 Mtep/anno al 2030 ripartita nei diversi settori economici

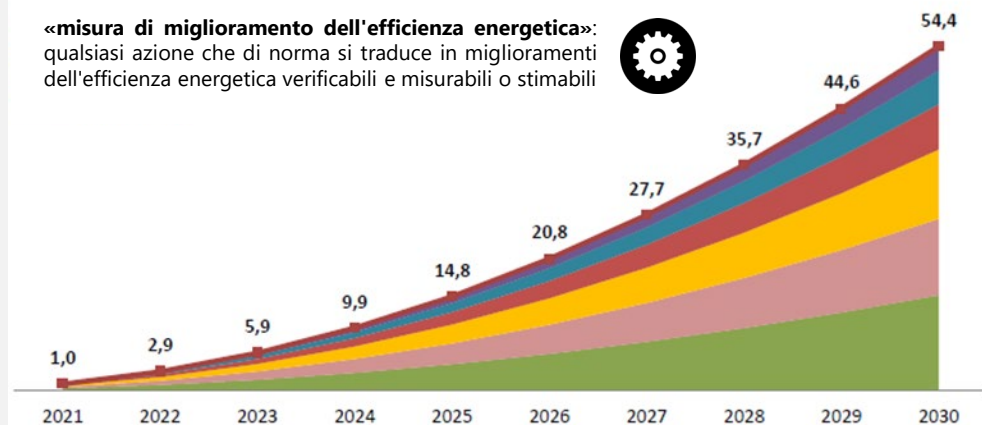
le «Misure» di E.E. per il raggiungimento degli obiettivi



Le Misure da adottare e gli Strumenti da utilizzare per il conseguimento dei risparmi previsti: le quote principali derivano dal meccanismo d'obbligo dei **Certificati Bianchi** e dagli **incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti**



«misura di miglioramento dell'efficienza energetica»: qualsiasi azione che di norma si traduce in miglioramenti dell'efficienza energetica verificabili e misurabili o stimabili



ITALIA

Gennaio 2019

PNIEC

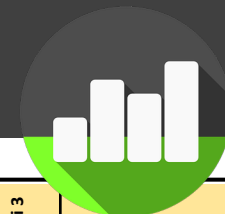
PROPOSTA DI PIANO INTEGRATO
PER L'ENERGIA ED IL CLIMA

obiettivi e prospettive nazionali
in materia di usi finali dell'energia
ed a tutela del clima
in un'ottica decennale



Diagnosi energetiche settore ATECO: risultati e potenziale

2015-2018



16.105 Diagnosi di siti produttivi
8.870 Imprese

il potenziale di risparmio energetico derivante da interventi caratterizzati da un tempo di ritorno dell'investimento pari al massimo a 3 anni è considerevole: **attraverso circa 11.000 interventi è possibile un risparmio energetico di circa 0,9 Mtep/anno, a fronte di circa 770 milioni di euro di investimento**

Circa 7.300 interventi sono stati individuati nel comparto manifatturiero, per un risparmio di circa 0,7 Mtep/anno, a fronte di circa 580 milioni di euro di investimenti



	Numero imprese	Siti diagnosticati	Imprese ISO50001	Grandi imprese	Energivore	Interventi con tempo di ritorno inferiore ai 3 anni	Risparmi (ktep/anno)	Investimenti (M€)
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	63	111	2	56	1	61	2,7	2,5
B - estrazione di minerali da cave e miniere	46	82	2	23	24	37	5,8	3,6
C - attività manifatturiere	5.305	7.334	120	2.805	2.705	7.289	672,8	584,6
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	234	511	11	200	10	210	43,2	35,4
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	328	961	13	266	33	333	27,8	21,6
F - costruzioni	168	351	14	150	4	105	10,2	7,0
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	900	2531	6	775	37	1333	26,9	23,9
H - trasporto e magazzinaggio	417	961	9	364	38	371	52,6	36,9
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	123	327	4	85	4	151	3,3	3,8
J - servizi di informazione e comunicazione	157	669	5	140	9	277	21,3	22,9
K - attività finanziarie e assicurative	250	621	7	242	2	172	2,7	2,5
L - attività immobiliari	61	121	1	49	4	56	2,4	2,5
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	239	328	5	211	7	108	3,7	2,7
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	240	465	2	215	8	116	1,4	1,2
Q - sanità e assistenza sociale	224	480	3	200	17	252	16,3	17,4
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	61	137	0	41	5	81	1,5	1,7
Altro	55	115	2	40	5	60	1,7	1,4
Totale	8.871	16.105	206	5.862	2.913	11.012	896,3	771,6

Stock edilizio - dimensione fondamentale per le politiche di EE

focus
edifici

Commissione Europea



Direttiva UE 2010/31/UE Energy Performance of Building Directive

«Gli edifici sono elementi fondamentali per le politiche di efficienza energetica dell'Unione in quanto rappresentano circa il **40% del consumo di energia finale**»

Dlgs 102/2014 sull'Efficienza Energetica

«Gli Stati membri provvedano affinché **dal 01 Gennaio 2021 tutti gli edifici di nuova costruzione siano nZEB** e a partire dal **01 Gennaio 2019** gli edifici di nuova costruzione occupati da enti pubblici e di proprietà di questi ultimi siano edifici **«a energia quasi zero»**»

«**Programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione Centrale**, al fine di **riqualificare almeno il 3% annuo della superficie coperta** utile climatizzata o, in alternativa, conseguire un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014 - 2020 di almeno 0,04 Mtep»



Direttiva UE 2018/844 Miglioramento della prestazione energetica degli edifici

«**Priorità alle ristrutturazioni e all'nZEB, consolidare la componente finanziaria e promuovere investimenti privati**, incoraggiare l'uso delle tecnologie informatiche per edifici efficienti, **ONE-STOP-SHOP sportello unico per la ristrutturazione energetica**»

Edilizia: le grandi potenzialità del settore miglioramento della performance energetica



In Italia ristrutturare e rendere efficienti energeticamente gli edifici esistenti, pubblici e non, è un'opera strategica, proprio perché risulta necessario adottare idee, soluzioni e interventi frutto di un attento studio. Stiamo parlando di:



10 miliardi di investimenti l'anno

sulla riqualificazione energetica degli edifici



800 mila posti di lavoro nella green economy

tra il 2020-2025 se vogliamo puntare al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle nuove direttive EU in materia di EE



la conferma degli incentivi nazionali - Legge di Bilancio 2019
secondo una previsione della Camera dei Deputati genererà



23 miliardi d'investimenti nel settore

oltre all'occupazione generata ed al risparmio energetico

www.acs.enea.it
www.finanziaria2018.enea.it
www.ristrutturazioni2018.enea.it

	1	2	2	4
	ristrutturazione edilizia	riqualificazione energetica Ecobonus	riqualificazione energetica Ecobonus	Ecobonus + Sismabonus
	unità abitativa	unità abitativa	condominio	condominio
detrazione fiscale	50%	50-65%	70-75%	80-85%





POVERTA' ENERGETICA: «Una situazione nella quale una famiglia o un individuo non sia in grado di pagare i servizi energetici primari (riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, spostamento e corrente) necessari per garantire un tenore di vita dignitoso, a causa di una combinazione di basso reddito, spesa per l'energia elevata e bassa efficienza energetica nelle proprie case»

dati 2016



dati 2017



nuclei familiari

2,2 milioni

8,7%
del tot

**I nuclei familiari
in povertà energetica**



Strategia Energetica Nazionale

10 Novembre 2017

**Adozione della Misura
per la povertà energetica**

elevata incidenza della spesa
iniziative e progetti
aspetti comportamentali

PNIEC 2019

PROPOSTA
DI PIANO
INTEGRATO
PER L'ENERGIA
ED IL CLIMA

**obiettivi e prospettive
nazionali in materia
di usi finali dell'energia
ed a tutela del clima
in un'ottica decennale**

Misure di EE
Miglioramento definizione
Monitoraggio



European Energy Network

A voluntary network of European energy agencies

Turno di Presidenza ENEA 2018-2019

Rete volontaria delle Agenzie energetiche
nazionali dei Paesi dell'Unione Europea e di
alcune nazioni extra Ue

**Alleanza contro
la povertà
energetica**



ENEA nella CALL TO ACTION

Enti locali - Regioni Province Comuni
Istituti di Credito – Investitori
Società pubblica di Gestione
Adiconsum – Associazioni di settore



CALL is a voluntary network centrally monitoring 24 national European energy management agencies. This agency has responsibility for the planning, management and the follow-up of national energy efficiency, sustainable energy and climate change objectives. Each member organization will be able to implement its policies in their respective countries and, as a result, have a direct contact with stakeholders on a regular basis. In this sense, the network gathers information and experience from all backgrounds and acts as a cross-sector channel of communication between central policy makers and the citizens of Europe.

POSITION PAPER



- divulgare buone pratiche di efficienza
- favorire la conoscenza e l'accesso agli incentivi statali per l'EE
- supportare nella lettura e nella semplificazione della bolletta
- educare alla sostenibilità e all'efficienza energetica degli edifici
- creare sinergia sulle diverse iniziative/campagne (Network)

Adozione di parametri di misurazione
del fenomeno comuni a tutti i Paesi Ue,
pur tenendo conto delle peculiarità
nazionali e maggiore attenzione alla
dimensione locale del fenomeno e alla
valutazione dei costi delle misure per
contrasto a lungo termine

Le «Modalità» di Cessione del Credito



sintesi dell'evoluzione normativa in materia di Cessione del Credito

Anno di spesa	Tipologia di interventi	Destinatari	Provvedimento Agenzia delle Entrate
2016	Riqualificazione di parti comuni di edifici condominiali (aliquota 65%)	Soggetti incapienti	Prov. 22/03/2016
Dal 01/01/2017 al 31/12/2021	Riqualificazione energetica effettuata sulle parti comuni di edifici che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 % della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo (aliquota 70%)	Soggetti incapienti;	Prov. 28/08/2017
	Riqualificazione energetica relativi alle parti comuni di edifici finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva (aliquota 75%)	Soggetti diversi dai soggetti incapienti	
	Riqualificazione energetica e Interventi per riduzione rischio sismico (aliquote 80 e 85%).	Soggetti incapienti; Soggetti diversi dai soggetti incapienti	Prov. 18/04/2019 (che rimanda al Prov. 28/08/2017)
A partire dal 1/01/2018	Riqualificazione energetica in singole unità immobiliari (aliquote 50 o 65%).	Soggetti incapienti; Soggetti diversi dai soggetti incapienti	Prov. 18/04/2019

Per facilitare la fruizione delle detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica, ai sensi della legge 296/2006, **dal 1° gennaio 2016 è stato introdotto il meccanismo della Cessione del Credito** che nel tempo ha subito modifiche, per cui le regole da osservare sono diverse a seconda dell'anno in cui sono stati effettuati gli interventi

I cambiamenti hanno riguardato sia gli interventi per i quali è consentita la cessione del credito che la tipologia di contribuenti

A partire dal 1° gennaio 2017, la legge 11/12/2016 n. 232 ha anche previsto la possibilità, per tutti i contribuenti, di optare per la cessione del credito per gli interventi di riqualificazione energetica delle parti comuni dell'involucro edilizio degli edifici condominiali quando la superficie interessata è maggiore del 25% della superficie disperdente. L'opzione della cessione del credito è stata ridefinita dalla legge 21/06/2017 che, solo per gli incapienti, non ha escluso la cessione del credito alle banche e agli intermediari finanziari

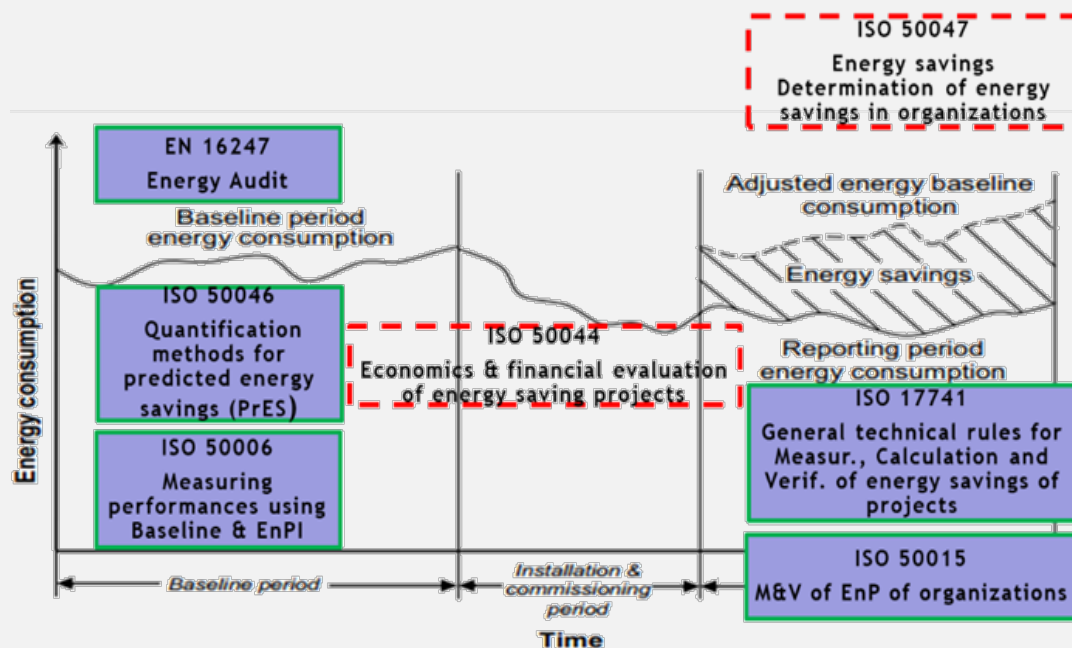
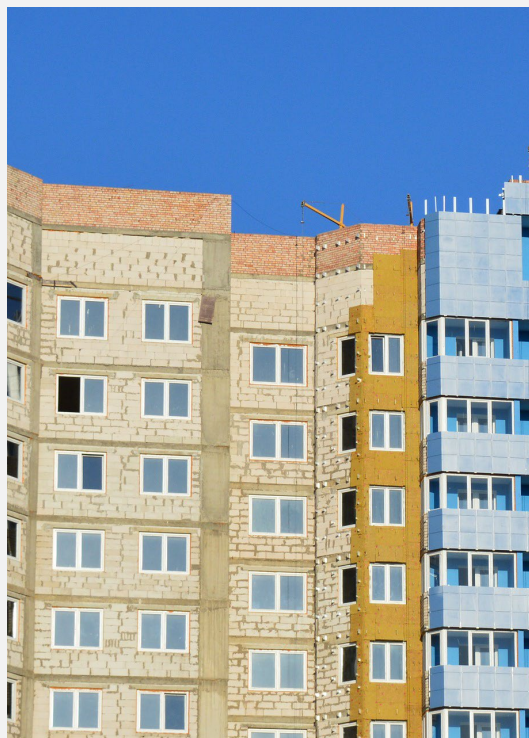
Per la definizione di "soggetti incapienti", si rimanda alle guide dell'Agenzia delle Entrate



la normativa di riferimento per la configurazione di Protocolli di Contabilità e Sostenibilità



Le norme tecniche includono ad oggi tutte le fasi d'implementazione di un'azione di miglioramento dell'Efficienza Energetica per tutta la vita del progetto e pertanto per tutta la durata del finanziamento erogato. Possono essere utilizzate come strumenti per la riduzione del rischio finanziario, in quanto basate su criteri di trasferibilità, essenzialità, trasparenza e condivisione



Fonte: CTI

Modello di One-stop-shop Dir.844/2018 per la riqualificazione energetica degli edifici

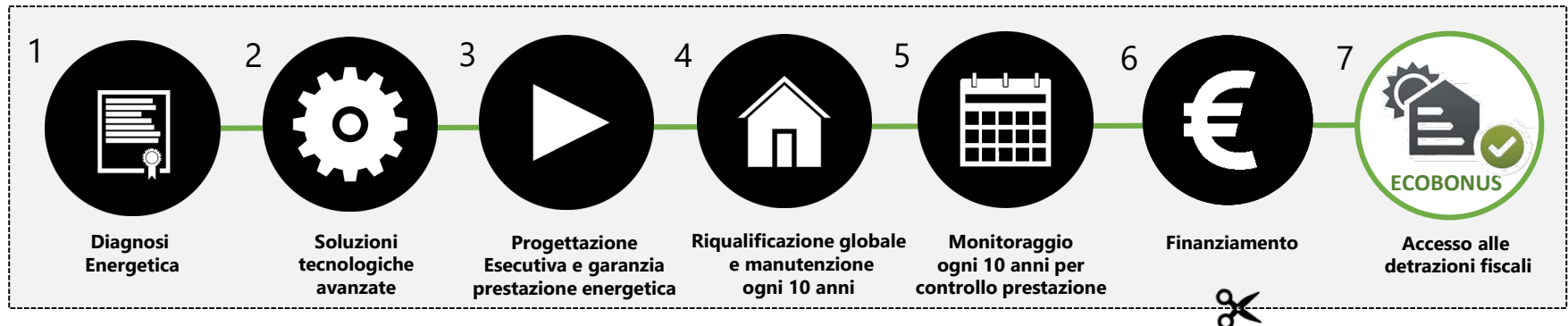


gli Stati membri dovranno recepire le nuove prescrizioni della Direttiva 2018/844 entro il 10 marzo 2020

Le attuali misure implementate a livello nazionale puntano molto sulla riqualificazione energetica dei condomini privati; quest'ambito trova la maggior difficoltà nello sbloccare la domanda, non solo per la scarsa consapevolezza dei molteplici benefici legati all'efficienza energetica delle abitazioni, ma anche per le diversità culturali e economiche dei proprietari che rendono difficile raggiungere una decisione comune sugli interventi di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico ed alla rivalutazione del patrimonio edilizio

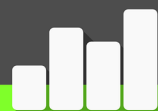
L'obiettivo è creare e successivamente replicare servizi innovativi per la ristrutturazione e riqualificazione energetica in ambito residenziale. Per raggiungerlo sarà realizzato uno **Sportello unico locale (One-Stop-Shop)** che fornisca ai cittadini informazioni, assistenza tecnica, disponibilità del sostegno finanziario, strumenti contrattuali e monitoraggio del risparmio ottenuto attraverso gli interventi decisi. Il progetto non finanzierà direttamente la riqualificazione degli edifici, ma creerà una rete locale per facilitare la realizzazione degli interventi creando un pool di aziende e proponendo soluzioni finanziarie. Tali attività saranno realizzate attraverso il confronto con le realtà locali: costruttori, amministratori di condominio, associazioni di categoria, istituti per il credito ed il finanziamento

Modello di riferimento del Prodotto



I risultati del Programma d'Informazione e Formazione

Dlgs 102/2014 art.13 Campagna nazionale Italia in Classe /



Obiettivo PIF 2018: mitigare gli effetti dell'asimmetria informativa nei mercati, supportando quindi gli individui e le istituzioni nel processo decisionale per rendere efficaci le scelte di consumo e di investimento, rimuovendo gli ostacoli per l'attuazione di comportamenti che ottimizzino le risorse a disposizione, sia da un punto di vista individuale che di ottimo sociale

metodologie per la quantificazione dei risultati campagne informative

assenza di metodologia

presenza di una metodologia che non contempla la valutazione dei risparmi di energia

presenza di una metodologia attraverso la quale sono calcolati i risparmi in termini di energia



Soltanto undici paesi presentano una metodologia per la valutazione dei risparmi energetici: l'Italia è tra questi, con una metodologia ad hoc per la valutazione delle campagne informative destinate a imprese e famiglie



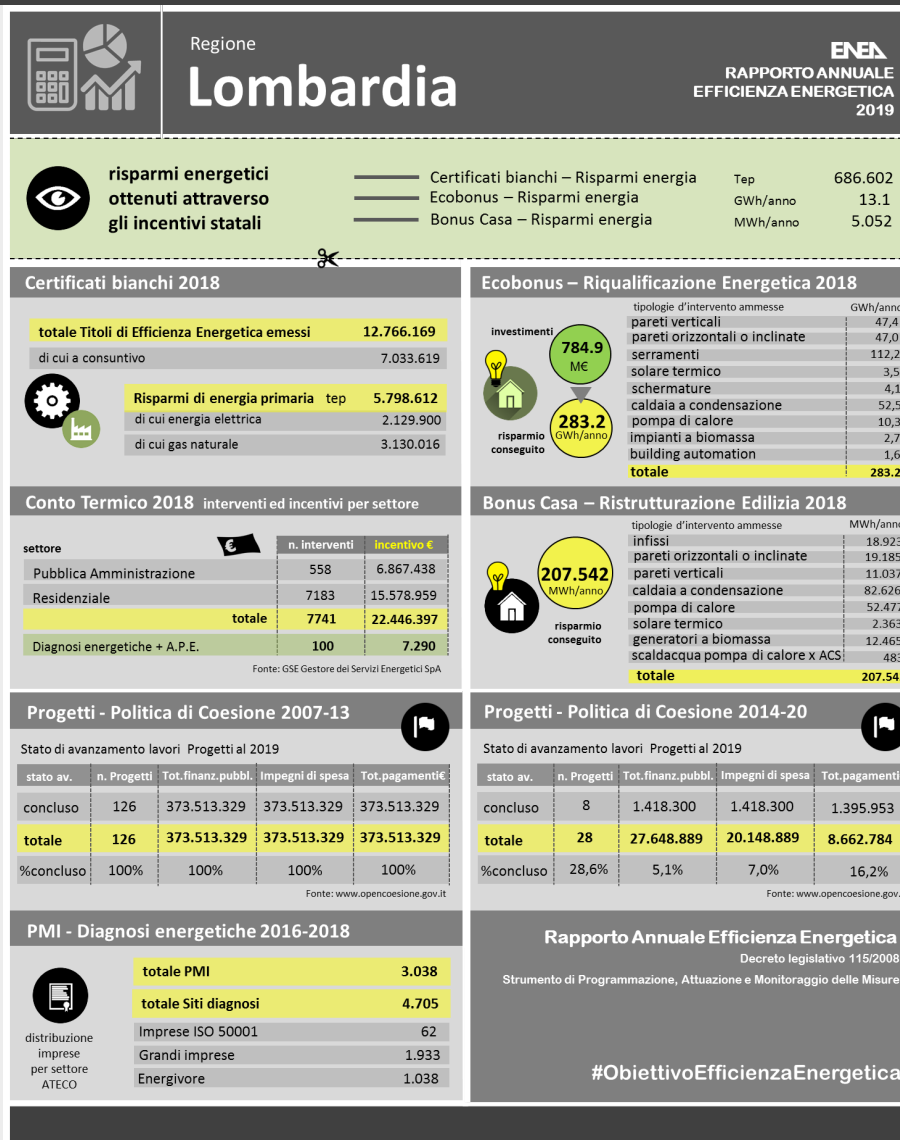
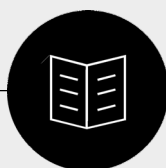
Le Schede Regionali – Data Visualization



gli obiettivi di risparmio raggiunti
e gli investimenti scaturiti dalle
Misure di Efficienza Energetica
e dalle opportunità di
finanziamento
delle iniziative

20 schede

in allegato al RAEE



RAEE «Strumento» di programmazione e monitoraggio



RAEE

Decreto legislativo 115/2008

- **l'analisi del raggiungimento degli obiettivi indicativi nazionali**
- **l'analisi e il monitoraggio degli strumenti di incentivazione e degli ulteriori strumenti attivati a livello regionale e locale**
- **l'analisi dei risultati conseguiti nell'ambito del quadro regolatorio** per la semplificazione delle procedure autorizzative, per la definizione degli obblighi e degli standard minimi di efficienza energetica, per l'accesso alla rete dei sistemi efficienti di utenza
- **l'analisi dei miglioramenti e dei risultati conseguiti nei diversi settori e per le diverse tecnologie**, comprensiva di valutazioni economiche sulla redditività dei diversi investimenti e servizi energetici
- **l'analisi e la mappatura dei livelli di efficienza energetica presenti nelle diverse aree del territorio nazionale** utilizzando anche i risultati ottenuti dalle azioni messe in atto dalle regioni e dalle province autonome
- **l'individuazione delle eventuali misure aggiuntive necessarie**, ivi inclusi eventuali ulteriori provvedimenti economici e fiscali, per favorire il perseguimento degli obiettivi nazionali
- **l'analisi sui consumi e i risparmi ottenuti a livello regionale**
- **le ulteriori e necessarie valutazioni su analisi e misure**

RAEE2019

Rapporto Annuale Efficienza Energetica

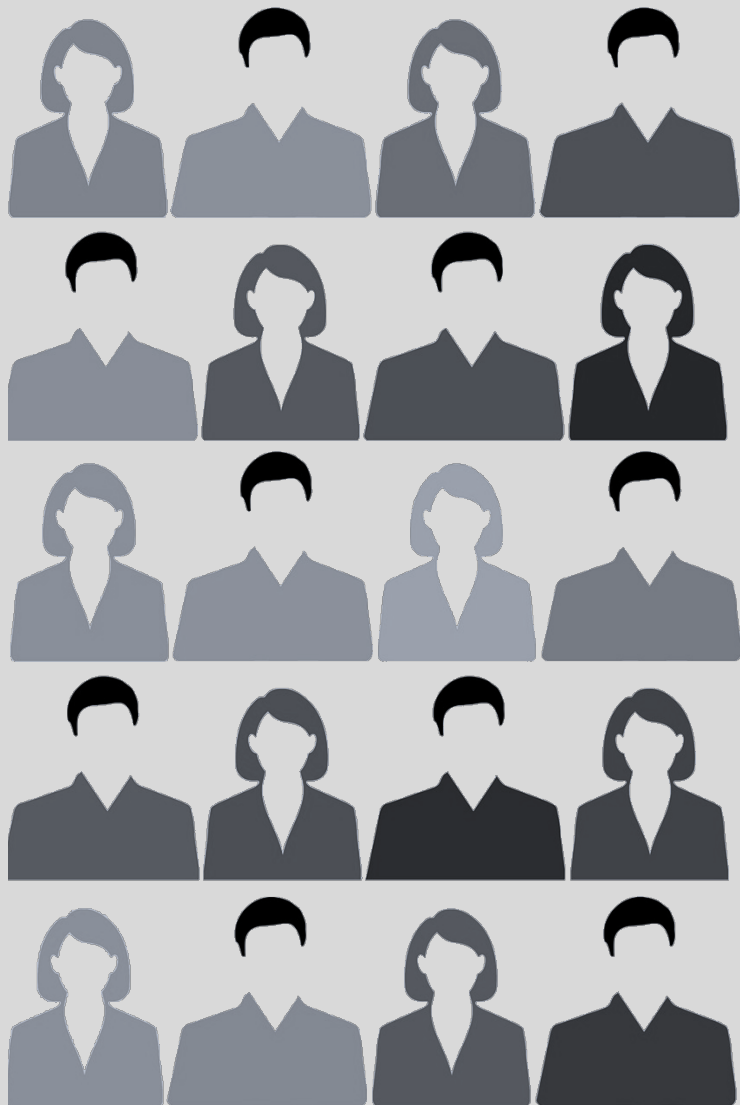


Tavola rotonda

Moderatore

FEDERICO TESTA

Presidente ENEA

Partecipano

SILVIA ROVERE

Presidente Assoimmobiliare

LAURA CAPPELLO

Presidente Blockchain Core S.r.l.

ALBERTO CHIARINI

Amministrato Delegato Eni gas e luce S.p.A.

ROBERTO MONETA

Amministratore Delegato GSE S.p.A.

STEFANO MAGNOLFI

Executive Director CRIF Real estate Services

ANGELO PEPPETTI

Ufficio Credito e Sviluppo ABI

Conclusioni

ILARIA BERTINI

Direttore Unità Efficienza Energetica ENEA